

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUCINE  
anno scolastico 2024/20245

PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO DELLE SCUOLE  
DELL'INFANZIA

*“AGENDA 2030 OBIETTIVO 15”  
SCOPRIAMO LA VITA SULLA TERRA CON  
UNO GNOMO IN GIARDINO*



INSEGNANTI

AMBRA: Barcaioli, Bianchini, Fiorentino, Fuccini, Gambino,

BUCINE: Berti, Calosci, Fierli, Fusini, Giaccherini, Magnetta, Mealli, Petreni, Roselli, Rossi, Scarselli

MONTALTO: Butteri, Cuccoli, Fasiello, Gennai, Neri, Savini

INSEGNANTE R.C.: Andreini

INSEGNANTE COORDINATRICE: Elena Mealli

## **LE NOSTRE SCUOLE DELL'INFANZIA**

Nell'istituto comprensivo di Bucine ci sono tre plessi di scuola dell'infanzia dislocati in altrettanti paesi di piccole dimensioni: la scuola dell'infanzia più grande è "L'alveare" che si trova nel Comune ed è composta da quattro sezioni ; l'altra scuola del comprensorio comunale di Bucine si trova ad Ambra ed è la scuola "Caramella" composta da due sezioni . La terza scuola, "Le querci", è dislocata a Montalto , fa parte del comune di Laterina-Pergine ed è composta da due sezioni .

Anche se le sedi sono piuttosto distanti le insegnanti, compatibilmente con le peculiarità di ciascun plesso, cercano di coordinarsi fra loro con incontri periodici al fine di progettare percorsi comuni per il raggiungimento delle competenze stabilite nel curriculum verticale. Inoltre vengono svolti alcuni progetti comuni a tutti i plessi : continuità con scuola primaria e nido, motricità , educazione stradale. Inoltre dal precedente anno scolastico sono stati attivati anche per le scuole dell'infanzia, in quanto svolti a livello di istituto, i progetti di Cyber Help e di Leggere Forte con le seguenti caratteristiche.

### **PROGETTO CYBER HELP: "A TU PER TU CON IL DIGITALE"**

Un percorso di conoscenza del mondo digitale, delle nuove tecnologie e degli strumenti ad esse afferenti, al fine di promuovere nei bambini e nelle bambine della scuola dell'infanzia atteggiamenti più consapevoli e modalità di utilizzo adeguate, nell'ottica di una più ampia educazione alla cittadinanza. La sperimentazione e condivisione di buone pratiche educative, fin dai primissimi anni di vita, rappresenta un primo grande passo verso la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

### **PROGETTO "LEGGERE FORTE"**

Ormai da alcuni anni le nostre scuole dell'infanzia hanno aderito alla politica educativa promossa dalla Regione Toscana relativa all'importanza della lettura ad alta voce. In particolar modo, a partire dallo scorso anno scolastico, tale modalità è stata introdotta nei nostri percorsi didattici sia a livello trasversale sia come pratica quotidiana mirata ed ha costituito il tema principale del percorso di continuità tra i vari ordini (nido-infanzia-primaria).

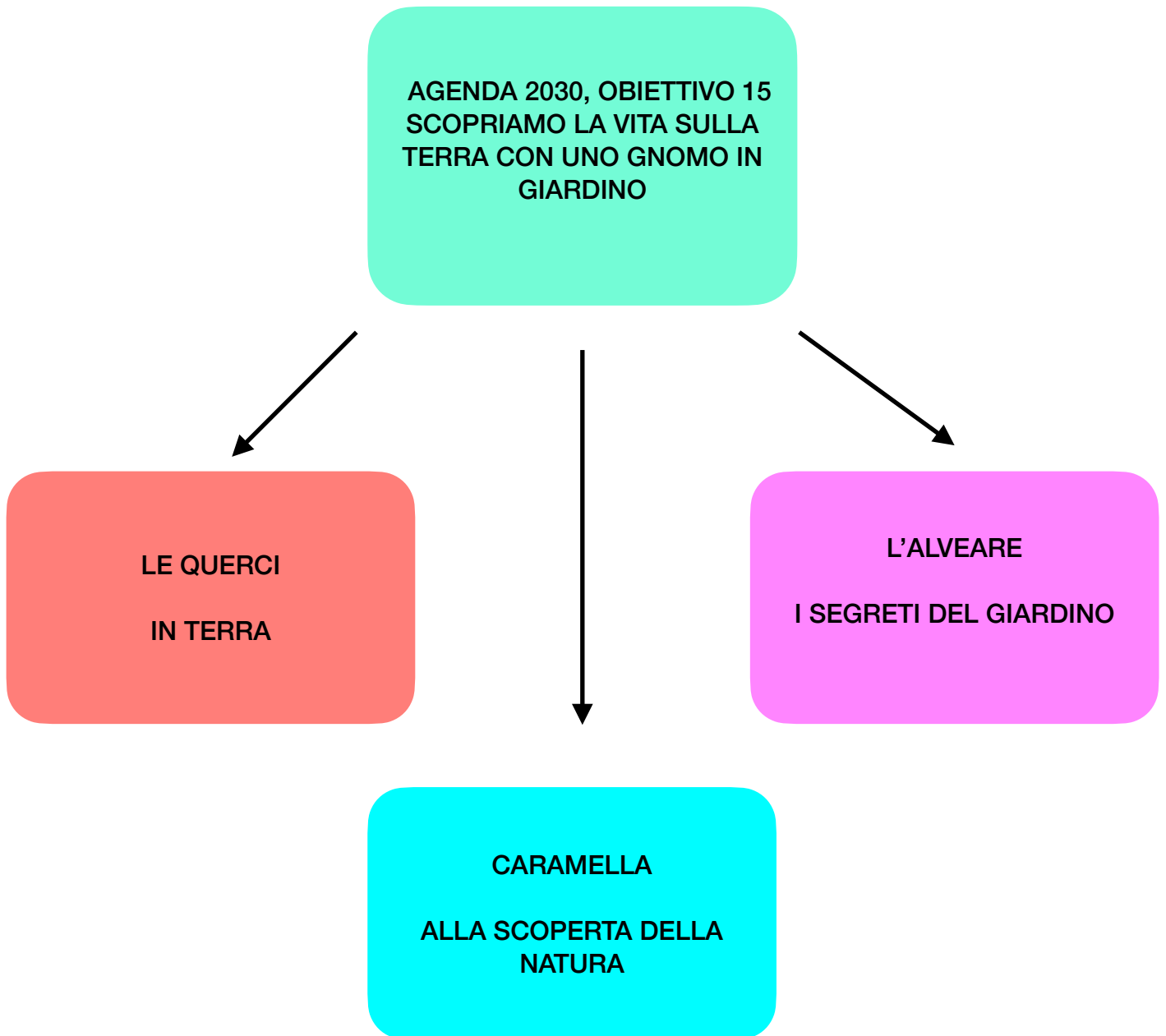
## **MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DEL TEMA "AGENDA 2030 OBIETTIVO 15: SCOPRIAMO LA VITA SULLA TERRA CON UNO GNOMO IN GIARDINO"**

La scelta motivazionale che ha portato le insegnanti ad affrontare anche in quest'anno scolastico come argomento di istituto un tema ispirato all' "Agenda 2030" , è dettata dal voler "far vivere" ai bambini fin dalla tenera età in cui frequentano la scuola dell'infanzia, una "sfida" tra loro stessi e l'ambiente che li circonda, nella sua globalità. Tale testo contenente tanti obiettivi declinabili in modo trasversale, si pone

davvero come una agenda, un programma, per la nostra “casa comune”: il pianeta terra che accoglie tutti. L’obiettivo che abbiamo pensato di privilegiare e attorno al quale si snoderanno con diverse metodologie le programmazioni dei tre plessi, è il numero 15 “proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre”. Infatti solo conoscendo le caratteristiche naturali e umane del pianeta dove abitiamo sarà possibile viverlo “pienamente” rispettando i difficili equilibri che lo dominano e contribuendo in maniera concreta alla sua salvaguardia. In particolar modo quest’anno le attività si articoleranno attorno al tema della esplorazione del giardino con tutte le sue potenzialità: lo gnomo Rametto come personaggio mediatore guiderà i bambini e le bambine alla scoperta di cosa si nasconde sotto al giardino, di quanto cresce sopra e di chi lo abita. I percorsi che le insegnanti proporranno nei vari plessi avranno lo scopo principale di sviluppare nelle bambine e nei bambini una coscienza ecosostenibile partendo dal mondo naturale che li circonda attraverso una “educazione in natura” ovvero un modello aperto a tutte quelle attività che privilegiano l’ambiente esterno come contesto educativo. Tutte le attività proposte tenderanno a far sentire i bambini come parte integrante e determinante del contesto “ambiente” in modo da renderli sempre più consapevoli dell’importanza del loro contributo per la sua salvaguardia; grazie ad un approccio di tipo laboratoriale ed esperienziale verrà potenziata non solo una crescita cognitiva ma anche emotiva, fisica e relazionale.

La duttilità di questo argomento permetterà inoltre di svolgere un lavoro interdisciplinare toccando vari aspetti e argomenti senza mai perdere di vista i riferimenti fondamentali dei campi d'esperienza, delle Indicazioni Nazionali del 2012 (e nuovi scenari) e dell'educazione alla cittadinanza come valore aggiunto e irrinunciabile.

## MAPPA CONCETTUALE



## **SCUOLA INFANZIA “LE QUERCI”**

### **“In terra”**

Il contesto che ha motivato la scelta della programmazione didattica educativa per l'anno scolastico in corso, mette al centro l'importanza che la Terra intesa nelle sue mille sfaccettature (sotto, sopra, nel mezzo) e componenti (sassi, foglie, erbe, piante) assume nella vita del bambino, soprattutto fin dalla scuola dell'infanzia.

Il titolo “In terra” ispirato all'Agenda 2030, in specifico all'obiettivo 15 rubricato “La vita sulla Terra” vuole porre l'attenzione sul rapporto con la natura, con le emozioni e con gli apprendimenti che possiamo sperimentare dal contatto con essa.

Si tratta di una relazione da costruire con lentezza passo dopo passo così come il susseguirsi delle stagioni nel tempo.

Il contatto diretto e “attivo” con la terra offrirà l'occasione ai bambini e alle bambine di vivere esperienze significative non solo da un punto di vista emotivo ma anche metodologico (approccio scientifico, osservazione).

I campi di esperienza predominanti saranno la “Conoscenza del mondo”, “Immagini, suoni e colori”, “Il sé e l'altro” e si integreranno con le competenze chiave europee quali le “competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza” e le “competenze in matematica di base, scienze e tecnologie”.

La trasversalità del percorso intrapreso offre esperienze di cittadinanza attiva, di cura, rispetto e valorizzazione del patrimonio naturale in cui siamo immersi.

Uda Accoglienza: “I doni della terra”

Uda Progetto Tempo: “Le forme della Terra” (comprensivo di Lss e festività)

Uda Progetto Corpo: “Vivo la terra”

Uda Lettere e Numeri: “1, 2,3 Terra”

Uda Cittadinanza: “....Tutti giù per terra..... ” (comprensivo di continuità e educazione stradale)

## **SCUOLA INFANZIA “CARMELLA”**

### **“Alla scoperta della natura”**

Quest'anno con la progettazione intitolata “Alla scoperta della natura”, vogliamo accompagnare i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia di Ambra in un affascinante viaggio alla scoperta del mondo naturale che ci circonda. La natura è il primo grande maestro, e conoscerla significa imparare ad amarla e rispettarla. Il nostro percorso didattico si concentrerà su ciò che si trova sopra e sotto la terra: dagli alberi, foglie, fiori, conchiglie, sassi e piccoli insetti visibili in superficie, fino alle radici, formiche, vermi, talpe e altri piccoli animali che vivono nel sottosuolo.

Un aspetto fondamentale del progetto è la possibilità di promuovere la collaborazione tra le due sezioni del plesso: una a metodo Montessori e una a indirizzo comune. Il tema della natura rappresenta un punto di contatto profondo e coinvolgente, che interessa moltissimo i bambini e le bambine di entrambe le sezioni. Attraverso attività comuni, l'osservazione e la scoperta della natura offriranno l'opportunità di lavorare insieme, favorendo l'apprendimento cooperativo, lo scambio di idee e la crescita collettiva.

Il metodo Montessori, con la sua visione dell'educazione cosmica, ci guida a vedere il bambino come parte di un grande universo interconnesso, in cui ogni elemento, dalla più piccola foglia alla radice più profonda, ha un ruolo essenziale. Montessori insegnava che esplorare la natura non è solo un'attività sensoriale, ma anche un modo per aiutare i bambini a comprendere il loro posto nel mondo e sviluppare un senso di appartenenza e responsabilità verso l'ambiente.

Questo progetto risponderà al bisogno innato dei bambini e delle bambine di esplorare e osservare il mondo, offrendo loro la possibilità di utilizzare in modo creativo i materiali raccolti in giardino come sassi, legnetti, foglie, e conchiglie riportate dalle vacanze al mare. Con il materiale trovato, i bambini potranno anche costruire delle collezioni di foglie, cortecce, legnetti, gusci di lumaca e piccoli nidi, da tenere in classe per osservazioni a lungo termine.

L'uso del materiale Montessori, inoltre, faciliterà il collegamento tra queste esperienze sensoriali e il pensiero logico e scientifico. Il materiale di botanica è presente in entrambe le sezioni.

Attraverso l'esplorazione condivisa e le attività collaborative tra le due sezioni, stimoleremo la curiosità dei bambini e permetteremo loro di sperimentare il piacere della scoperta e del lavoro attento e concentrato. Così, passo dopo passo, cresceranno con amore e rispetto per la terra, imparando ad apprezzarne la bellezza e la complessità in modo attivo e consapevole.

UDA accoglienza: arrivederci mare

UDA tempo: i cambiamenti della natura

UDA lettere e numeri: 1,10,100,1000 Fili d'erba

UDA educazione alla cittadinanza: piantiamo un albero

UDA corpo: Io sono natura

## **SCUOLA INFANZIA “L’ALVEARE”**

### **“I segreti del giardino”**

L’idea di questo percorso parte dalla realtà meravigliosa che circonda la nostra scuola dell’infanzia e dall’idea di trasformarla, da semplice spazio ricreativo che si impone come alternativa allo stare “al chiuso”, a luogo privilegiato di apprendimento. Infatti l’osservazione del contesto ambientale dove è collocata la comunità scolastica si porrà come stimolo per le bambine ed i bambini a toccare, odorare, sentire, ascoltare, muoversi e permetterà agli insegnanti di proporre attività laboratoriali di tipo sensoriale, scientifico, manipolativo e motorio. L’input del progetto sarà proprio la scoperta del nostro giardino che si trasformerà in sezioni outdoor dove le bambine ed i bambini non saranno spettatori passivi ma si potranno in una relazione di interazione e reciprocità con ciò che li circonda attraverso esperienze percettivo-sensoriali, socio-motorie ed esplorative. Inoltre vivere queste esperienze a livello di gruppo favorirà lo sviluppo di un maggior spirito di comunità, l’aiuto reciproco e la gioia di condividere scoperte.

Il percorso si snoderà attraverso due MACRO-AREE di riferimento all’interno delle quali si svilupperanno le varie UDA/PROGETTI; la metodologia utilizzata sarà prevalentemente di tipo laboratoriale, muoverà da esperienze concrete svolte soprattutto all’esterno dove l’ambiente outdoor verrà trasformato in sezioni didattiche a cielo aperto; le proposte verranno sviluppate in maniera sinergica nelle varie sezioni. Tutte le esperienze saranno proposte utilizzando molteplici canali comunicativo/espressivi anche di tipo digitale, con la finalità di offrire a tutte le bambine ed i bambini maggiori possibilità di avvicinarsi all’apprendimento in maniera significativa e proficua, nel rispetto delle peculiarità e caratteristiche individuali.

### **MACRO-AREA CITTADINANZA ATTIVA: “Tutti insieme in giardino”**

UDA ACCOGLIENZA: “ Benvenuto Gnomo Rametto”

UDA FESTE: “Festeggiamo Natale e Carnevale”

“Tanti gnomi in giardino”- festa di fine anno

PROGETTO CITTADINANZA: “ Noi piccoli cittadini”

PROGETTO CONTINUITA’: “Passo dopo passo!!!”(per tutti i plessi)

### **MACRO-AREA LOGICO-SCIENTIFICA: “Scopriamo cosa c’è sopra il giardino con Gnomo Rametto”**

UDA : “Foglie”

UDA: “Rami e rametti”

UDA: “Erba e fiori”

## **I LABORATORI**

La nostra scuola dell'infanzia propone una ulteriore offerta didattico-educativa: nel pomeriggio verranno realizzati dei laboratori che toccheranno vari ambiti e che saranno portati avanti dalle insegnanti che a turno si rappresenteranno con i vari gruppi di bambini divisi per età. Ciascuna di esse, opportunamente formata, proporrà delle attività tipo laboratoriale in una dimensione ludico-collaborativa approfondendo determinati ambiti sempre nel rispetto della trasversalità dei Campi d'esperienza.

### **Ecco i laboratori che verranno proposti.**

#### LABORATORIO DI ROBOTICA EDUCATIVA: “ Primi passi nel coding!”

Questo laboratorio si propone di introdurre fin dai 3 anni lo sviluppo del pensiero computazionale al fine di entrare in possesso di uno strumento che permetta di comprendere l'esistenza di problemi e tentare di risolverli in maniera logico-creativa, acquisendo progressivamente uno “stile” di pensiero applicabile in tutti gli ambiti della vita. Tutte le esperienze proposte saranno vissute prima a livello corporeo privilegiando l'approccio ludico, poi verranno tradotte nei primi cenni di CODING UNPLAGGED, per arrivare infine all'uso dei più semplici dispositivi tecnologici come lim, robottini educativi, stampante3D.

#### LABORATORIO DI LINGUA INGLESE: “ learn english ”

Questo laboratorio si propone lo scopo di rendere i bambini consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria, di farli “familiarizzare” con i suoni di una nuova lingua e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli di lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto. Lo sviluppo del percorso sarà pertanto in forma prettamente ludica e si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina ai bambini cercando di stimolare la loro curiosità ed il loro interesse. L'intento è di creare nel bambino l'associazione suono-gesto-significato attraverso giochi, canzoncine, disegni e drammatizzazione.

#### LABORATORIO LINGUISTICO E LETTURA: “ tante parole...tante storie”

Il laboratorio linguistico e di lettura alla scuola dell'infanzia ha lo scopo di fare attività mirate per aumentare il lessico attraverso giochi con i suoni e con le parole; inoltre permette di riflettere sulla lingua e sui significati delle parole. Tra i molteplici obiettivi c'è anche quello di favorire l'ascolto e l'attenzione attraverso letture e drammatizzazioni di vario genere. E'importante porre l'accento su come questo laboratorio si ponga in perfetta continuità con le azioni del progetto Leggere Forte, rispetto al quale rappresenta momento di rafforzamento della politica educativa della lettura ad alta voce.

### LABORATORIO SCIENTIFICO: “Rosso pomodoro”

Il laboratorio scientifico “ROSSO POMODORO” si proporrà come un’attività nella quale i bambini e le bambine useranno i propri sensi per sviluppare abilità come l’esplorazione, l’osservazione e la manipolazione.

Tutto avrà inizio con un pomodoro e la scoperta e conoscenza di ogni sua caratteristica. Dopo questo primo momento seguirà la semina così i bambini e le bambine potranno osservare la trasformazione dei semi e si prenderanno cura delle piante, così da questa esperienza diretta, acquisiranno le basi del metodo scientifico.

### LABORATORIO MUSICALE: “ A tutto ritmo!”

Ascoltare, imitare, giocare con la musica: è quanto i bambini e le bambine saranno invitati a fare nel laboratorio.

La musica è uno strumento educativo potente, capace di supportare lo sviluppo armonico ed integrale, per questo da considerare imprescindibile.

Diverse saranno le proposte elaborate per consentire il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze: spunti narrativi, giochi motori, body percussion e strumentario ritmico.

I bambini e le bambine sperimenteranno diversi ritmi musicali, utilizzando una prima forma di notazione musicale, cioè simboli semplificati, basati sulla sillabazione ritmica e la coordinazione motoria, simili alla notazione tradizionale.

Grazie alla semplicità e alla metodologia pratica, indirizzati dai personaggi guida conosciuti e amici, i bambini e le bambine faranno esperienza del ritmo con voce, corpo e strumenti.

### LABORATORIO CREATIVO-ESPRESSIVO: “ arte...che passione!”

“In ogni bambino c’è un artista” sosteneva Picasso. Il laboratorio espressivo-creativo con sfondo artistico ha lo scopo di stimolare nei bambini e nelle bambine l’utilizzo dei molteplici linguaggi non verbali: grafico, pittorico, plastico e manipolativo, con l’obiettivo di aiutarli ad acquisire nuovi strumenti per la conoscenza e la rappresentazione del mondo. Attraverso questi canali comunicativi avranno la possibilità di scoprirsi, di esprimere le loro emozioni, di potenziare la manualità, di sviluppare creatività e fantasia e rafforzare la consapevolezza di sé. Inoltre grazie all’utilizzo dei molteplici linguaggi espressivi, tutti i bambini e le bambine potranno trovare un ulteriore canale per esprimere bisogni e personalità.

### LABORATORIO ED. MOTORIA: “1....2....3.....stella!”

Questo laboratorio si pone l’obiettivo di favorire lo sviluppo e la maturazione delle potenzialità del bambino sia a livello motorio, che affettivo, relazionale e cognitivo.

Le attività che verranno svolte saranno esperienze ludiche, in modo da poter sviluppare e affinare non solo le abilità fisiche quali, l’equilibrio, l’agilità, la coordinazione e la precisione, ma anche l’attenzione, la concentrazione, comprendere il valore del lavoro di squadra e acquisire un senso di responsabilità.

Attraverso esperienze di gioco senso-motorio, il bambino viene aiutato ad usare il corpo in modo efficace favorendo lo sviluppo delle sue potenzialità.

Le attività proposte dall'insegnante saranno: giochi di percezione, giochi nello spazio, giochi di equilibrio, giochi di squadra e percorsi psicomotori. Quasi sempre l'attività ludica verrà accompagnata dalla musica. Verranno utilizzati: cerchi, palle, bastoni, corde, birilli, asse di equilibrio, mattoncini, tappetoni e materiali naturali.

#### LABORATORIO TEATRALE: "facciamo finta che"

Il laboratorio teatrale si propone di favorire il benessere psico-fisico e sociale del bambino, stimolando l'espressione della creatività personale, alla scoperta del sé ed all'interazione cooperativa con gli altri.

Il teatro è un gioco, il più antico e naturale che esista: durante l'infanzia ha una potente valenza pedagogica in quanto consente all'adulto di dialogare con il bambino utilizzando lo stesso linguaggio, quello del "come se". Durante questo laboratorio i bambini sperimenteranno diverse categorie di giochi teatrali: giochi con la voce, con il corpo, con le emozioni, sensoriali, di rilassamento. La fiaba interattiva sarà uno strumento essenziale per drammatizzare personaggi ed emozioni insieme al gruppo. Scopriremo le varie tipologie di fiabe interattive e le sperimenteranno: rumorose, corporee, emozionanti, sensoriali. Attraverso l'esperienza teatrale i bambini prenderanno coscienza delle proprie capacità espressive e narrative, sperimentandole e potenziandole.

## PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO IRC (insegnamento religione cattolica)

### *IRC alla scuola dell'infanzia*

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola, per coloro che liberamente se ne avvalgono al momento dell'iscrizione, con le sue finalità prettamente formative culturali esula da quello che può essere un insegnamento catechetico, ponendosi in un dialogo aperto e sincero con tutte le culture e confessioni religiose.

I grandi valori universali della dignità della persona, della pace e della giustizia, le molteplici espressioni dell'arte, della musica e della letteratura, delle feste, degli usi e dei costumi costituiscono la trama organica della nostra civiltà e resterebbero incomprensibili, se disancorati dalla radice cristiana che li ha generati e dalla figura e dall'opera di Gesù Cristo, che ne è il fondamento.

Per favorire la maturazione personale del bambino nella sua globalità i traguardi che interessano l'IRC per la scuola dell'infanzia sono distinti nei vari settori così suddivisi:

#### IL SÉ E L'ALTRO

Il bambino scopre che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome; inizia a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

#### IL CORPO IN MOVIMENTO

Il bambino esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

#### LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici tipici della vita dei cristiani (feste, canti, spazi, arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

#### I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascolta semplici racconti, sa ripetere alcuni contenuti riutilizzando i linguaggi appresi per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.